

SANITA'

Disagi anche nella mensa

di Sebastiano Giorgi

Pazienti e dipendenti dell'ospedale Civile sono pronti ad una nuova estate-serra: e c'è timore soprattutto per i malati più anziani. L'arrivo in questi giorni dei primi caldi fa emergere l'annoso problema del condizionamento in alcuni reparti del nosocomio veneziano.

«Dopo un anno è tutto come prima», denuncia Luciano Ferro sindacalista della Uil-Fpl sanità. Il problema è ancora una volta il reparto «Medicina I» dove non esiste il sistema di condizionamento: un problema non certo trascurabile.

«I prossimi mesi per i pazienti di quella divisione saranno mesi orribili. Non c'è aria condizionata e il massimo della tecnologia sarà qualche vecchio ventilatore», spiega Luciano Ferro che poi allarga l'orizzonte delle lamentele. «Al padiglione Semerani



Malati in ospedale: il caldo di questi giorni sta creando problemi al Civile

Il condizionamento esiste ma ci sono camere di serie A e altre di serie B». Ovvero? «In alcune stanze il condizionamento funziona benissimo forse troppo, in altre invece ha scarsi effetti. Tra i reparti in condizioni peggiori c'è sicuramente quello di Urologia». Fin qui la questione condizionamento nei reparti ma neppure gli addetti ai lavori stanno meglio. «L'annoso problema è quello della mensa, per infermieri, primari e tutto il resto del personale che lavo-

ra al Civile. Una mensa che serve ogni giorno centinaia di pasti producendo quindi calore in più e senza che esista un impianto di condizionamento». Ma per la verità l'anno scorso qualche condizionatore portatile l'avevano pur messo, no? «Dopo le nostre proteste hanno portato due vecchi condizionatori con il tubo dell'acqua che esce dalle finestre aperte, il che significa che non servono esattamente a nulla. A distanza di un anno la mensa è nella me-

LA NUOVA VENERDI 27 MAGGIO

Ospedale Civile, i malati al caldo

Il sindacato accusa: «Medicina I è senza aria condizionata»

desima condizione. Nei progetti c'è la creazione di un sistema di condizionamento ma intanto da anni pranziamo tutta l'estate in un clima torrido», aggiunge ancora Ferro. E di certo non si potrà parlare di grande qualità della vita in un ospedale in cui decine di pazienti si avviano a trascorrere ricoveri e degenze a volte post operatorie in un ambiente che non è climatizzato.

«E' una situazione assurda che si trascina ormai da troppo tempo. Riguardo la mensa sono anni che dicono che si farà la climatizzazione e altri lavori di ammodernamento, ma non si può ogni volta risolvere questioni impellenti con nuove promesse», aggiunge in conclusione Luciano Ferro che l'anno scorso per sollecitare un intervento della direzione dell'ospedale Civile sulla questione della mensa aveva anche organizzato una raccolta firme.